

ASSOCIAZIONE SINDACI DEL ROERO E COLLINE ALFIERI

FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE
TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI anno 2016
contro *Scaphoideus titanus*

La Flavescenza dorata della vite si previene solo se si elimina la vegetazione con sintomi della malattia o si capitozzano le piante, senza attendere la vendemmia

EVENTUALE TRATTAMENTO IN POST VENDEMMIA

In considerazione del protrarsi delle catture di *S. titanus* in molti vigneti (probabilmente provenienti da incolti) si consiglia di intervenire appena dopo la raccolta delle uve, impiegando uno dei seguenti p.a.

(Nel caso si intenda intervenire prima della raccolta valutare sempre la scelta in funzione dell'intervallo di sicurezza e del periodo di vendemmia. Non impiegare p.a. con intervallo di sicurezza superiore a 7 giorni)

Sostanza attiva	Gruppo chimico	Intervallo di sicurezza (gg)
Etofenprox	Fenossibenzil eteri	14
Clorpirifos etile	Fosfororganici	30
Clorpirifos metile	Fosfororganici	15
Acinatrina	Piretroidi	30
Alfa-Cipermetrina	Piretroidi	7
Beta-ciflutrin	Piretroidi	14
Deltametrina	Piretroidi	7 (3-14)
Esfenvalerate	Piretroidi	15 (14)
Lambda-cialotrina	Piretroidi	21 (7-9)
Zeta-cipermetrina	Piretroidi	28

DOPO AVER TRATTATO CON L'INSETTICIDA E TRASCORSO IL TEMPO DI RIENTRO (ALMENO 48 ORE) ESTIRPARE LE PIANTE MALATE ED ELIMINARE I TRALCI CON SINTOMI: QUESTO SERVE PER TOGLIERE LA FONTE DI FITOPLASMA CHE RENDE INFETTIVO L'INSETTO VETTORE.

Salvaguardia degli insetti pronubi

(Legge regionale 3/8/98, n. 20)

- Sfalcio e appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee prima di eseguire i trattamenti insetticidi.
- **Devono essere evitati i trattamenti in presenza di melata da metcalfa nei mesi estivi e autunnali. Nel caso di presenza di melata, per evitare apicidi, è utile intervenire in precedenza con un trattamento con sali potassici per il lavaggio della melata.**
- Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

ACCORGIMENTI

- Controllare il pH della soluzione in modo che sia inferiore a 7.
- Impiegare volumi di acqua e pressioni di distribuzione in grado di bagnare bene tutta la vegetazione;
- Trattare tutti i filari da entrambi i lati.
- Cercare di far arrivare la soluzione sulla pagina inferiore delle foglie, comprese quelle dei polloni.
- Evitare presenza di polloni o erbe infestanti troppo sviluppate alla base dei ceppi.